



**PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
XXXVII Sessione Straordinaria**

**Deliberazione n. 131 del 22 novembre 2016**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE** - "Integrazioni della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16 (Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini – abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12)".

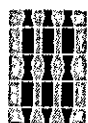
Consiglieri	pres	ass.	Consiglieri	pres.	ass.
1 <b>Barberini Luca</b>	x		12 <b>Mancini Valerio</b>	x	
2 <b>Brega Eros</b>		x	13 <b>Marini Catiuscia</b>	x	
3 <b>Carbonari Maria Grazia</b>	x		14 <b>Nevi Raffaele</b>		x
4 <b>Casciari Carla</b>	x		15 <b>Paparelli Fabio</b>		x
5 <b>Cecchini Fernanda</b>	x		16 <b>Porzi Donatella</b>	x	
6 <b>Chiacchieroni Gianfranco</b>	x		17 <b>Ricci Claudio</b>	x	
7 <b>De Vincenzi Sergio</b>		x	18 <b>Rometti Silvano</b>	x	
8 <b>Fiorini Emanuele</b>	x		19 <b>Solinas Attilio</b>	x	
9 <b>Guasticchi Marco Vinicio</b>	x		20 <b>Smacchi Andrea</b>	x	
10 <b>Leonelli Giacomo Leonello</b>	x		21 <b>Squarta Marco</b>		x
11 <b>Liberati Andrea</b>	x				

**PRESIDENTI: Donatella PORZI**

**CONSIGLIERI SEGRETARI: Valerio MANCINI**

**ESTENSORE: Stefanella CUTINI**

**VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI**



OGGETTO N. 280

**Deliberazione n. 131 del 22 novembre 2016**

**LEGGE REGIONALE** - "Integrazioni della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16 (Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini – abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12)".

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

VISTA la proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Leonelli, De Vincenzi, Casciari, Fiorini, Liberati, Rometti e Solinas, concernente: "Integrazioni della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16 (Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini – abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12)", depositata alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 9/11/2016 e assegnata alla I Commissione consiliare permanente in sede redigente in data 10/11/2016 (ATTO N. 850);

ATTESO che la proposta di legge è rimessa alla discussione ed approvazione dell'Assemblea legislativa secondo il procedimento ordinario, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Regolamento interno;



VISTO il parere e udita la relazione della I Commissione consiliare permanente relativa all'atto suddetto, illustrata dal Consigliere Giacomo Leonello Leonelli (ATTO N. 850/BIS);

VISTI gli emendamenti presentati ed approvati in Commissione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare l'articolo 38, comma 1;

VISTA la legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16;

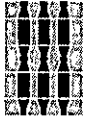
VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento Interno;

con votazione congiunta sugli articoli 1 e 2,  
nonché con votazione finale sull'intera legge  
che ha registrato n. 14 voti favorevoli e n. 2  
voti di astensione, espressi nei modi di  
legge dai 16 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

- di approvazione la legge regionale concernente: "Integrazioni della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16 (Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini – abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12)", composta di n. 2 articoli, nel testo che segue:



**Art. 1**

(Integrazione della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16)

1. Dopo l'articolo 6 della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 16 (Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12), è inserito il seguente:

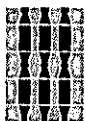
***“Art. 6 bis***

***(Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità)***

***1. La Commissione d'inchiesta o speciale, di cui agli articoli 54 e 55 dello Statuto, laddove istituita su materie oggetto della presente legge, può proporre all'Assemblea legislativa dell'Umbria l'istituzione presso l'Assemblea stessa di un Osservatorio sulla criminalità organizzata e l'illegalità, di seguito definito Osservatorio, quale strumento per lo studio dei fenomeni correlati al crimine organizzato e mafioso, per la raccolta dei dati a disposizione e delle informazioni da cui emerge il progredire della presenza o delle infiltrazioni delle organizzazioni mafiose, per la promozione della condivisione e della collaborazione con e tra i soggetti pubblici e privati interessati al tema della legalità e per la conseguente definizione di azioni e politiche di intervento.***

***2. L'Osservatorio, che opera in raccordo con il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 6, ha il compito, in particolare:***

- a) di raccogliere tutte le informazioni e i dati utili alle finalità previste al comma 1;***
- b) di assicurare il necessario supporto***



*informativo alla Commissione d'inchiesta o speciale, segnalando eventuali problematiche o criticità e promuovendo, inoltre, forme di comunicazione diretta con i cittadini anche attraverso il sito internet dell'Assemblea legislativa;*

*c) di svolgere attività di studio, ricerca ed indagine relativamente agli ambiti di competenza della presente legge anche promuovendo l'implementazione del portale telematico di documentazione di cui all'articolo 12.*

*3. L'Osservatorio, che resta in carica per tutta la durata della Commissione d'inchiesta o speciale di cui al comma 1, è composto da:*

*a) il Presidente ed il Vicepresidente della Commissione d'inchiesta o speciale;*

*b) un rappresentante delegato da ANCI Umbria;*

*c) sette esperti nelle tematiche attinenti al tema della legalità designati congiuntamente dalle seguenti associazioni antimafia operanti in Umbria: Libera Umbria, Libera informazione, Legambiente, WWF, SOS Impresa, Cittadinanzattiva, Mente Globale;*

*d) un rappresentante designato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale;*

*e) tre rappresentanti designati congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese e delle cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale;*

*f) un rappresentante designato dalla Commissione regionale dell'Associazione bancaria (ABI) Umbria.*

*4. La Commissione d'inchiesta o speciale di cui al comma 1, in ogni momento può integrare i componenti dell'Osservatorio individuando ulteriori associazioni affinché designino uno o più esperti, ai sensi del comma 3, lettera c).*



5. *Entro cinque giorni dalla deliberazione di istituzione dell'Osservatorio ai sensi del comma 1, l'Assemblea legislativa, per il tramite degli uffici competenti, richiede, ai fini della costituzione dell'Osservatorio, le designazioni di cui al comma 3, lettere b), c), d), e), ed f), che devono pervenire entro 30 giorni dalla richiesta. Decorso quest'ultimo termine l'Osservatorio si intende costituito, purché le designazioni pervenute consentano la nomina, con atto del Presidente dell'Assemblea legislativa, di almeno la metà più uno dei componenti; l'Osservatorio è integrato sulla base delle designazioni pervenute oltre il termine stesso.*

6. *Nella prima seduta di insediamento dell'Osservatorio, i componenti nominano il Presidente che è scelto tra i soggetti designati ai sensi del comma 3, lettera c). Qualora l'Osservatorio sia integrato ai sensi dei commi 4 e 5, si può procedere, su richiesta di un componente, al rinnovo dell'elezione del Presidente.*

7. *L'Osservatorio stabilisce, con regolamento interno, le modalità del suo funzionamento.*

8. *Il supporto amministrativo all'Osservatorio è assicurato dagli uffici dell'Assemblea legislativa.*

9. *La partecipazione alle sedute dell'Osservatorio è a titolo gratuito.”.*

## **Art. 2**

**(Norma finanziaria)**

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 2 dell'articolo 6 bis della l.r. 16/2012, come inserito dall'articolo 1 della presente legge, quantificati massimo in euro 30.000,00 si fa fronte, per l'anno 2017, con le risorse disponibili stanziato nel bilancio di previsione 2016-2018, per la Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza, Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana, come trasferimento all'Assemblea legislativa, in



un capitolo di nuova istituzione.

2. Per le annualità successive si farà fronte con le risorse disponibili quantificate e stanziare annualmente con la legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

*b) con distinta votazione che ha registrato n. 14 voti favorevoli e n. 2 voti di astensione, espressi nei modi di legge dai 16 Consiglieri presenti e votanti*

### DELIBERA

- di dichiarare urgente la presente legge ai sensi dell'articolo 38, comma 1, dello Statuto Regionale determinandosi l'entrata in vigore della legge medesima il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

L'Estensore  
Stefanella Cutini

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio Commissioni  
e Lavori d'Aula  
Dr. Fabio Pièrgiovanni